



ORIGINALE

COPIA

IL DIRETTORE GENERALE

Deliberazione n. 137 del 01-02-2018

PUBBLICAZIONE

Dichiarazione di conformità del trattamento dei dati ex D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.

Premesso che il D.l.vo 196/2003 e ss.mm.ii. contiene principi e prescrizioni per il trattamento dei dati personali, anche con riferimento alla loro "diffusione", il Proponente la presente deliberazione dichiara di aver valutato la rispondenza del testo, compreso degli eventuali allegati, destinato alla diffusione per il mezzo dell'Albo Pretorio alle suddette prescrizioni e ne dispone la pubblicazione nei modi di legge.

(Firma del proponente)

OGGETTO: Regolamento Comitato Partecipativo e Consultivo della ASL Avellino. Adozione Nuovo Regolamento

ATTESTATO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno:

02 FEB. 2018

ai sensi dell'art.124 c.1 L.vo 267/2000, per giorni 15

*Il Responsabile Ufficio
Delibere e Determine*

DICHIARAZIONE DI REGOLARITÀ CONTABILE:

il presente atto trova capienza di spesa all'autorizzazione :

n. del
n. del
n. del

In presenza di fattura di importo superiore a € 10.000,00 prima dell'emissione del relativo mandato di pagamento l'UOC Contabilità Generale effettuerà il controllo "Equitalia

Il Direttore U.O.C Contabilità Generale

Il presente provvedimento è reso immediatamente esecutivo.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr.ssa Maria Morgante

PROPOSTA DI DELIBERA

Oggetto: Regolamento Comitato Partecipativo e Consultivo della ASL Avellino. Adozione Nuovo Regolamento

La Dottoressa Grazia Dell'Angelo in qualità di Direttore dell' U.O. C Relazioni con il Pubblico;

PREMESSO che:

- il Decreto del Commissario ad Acta n. 18 del 18/02/2013 " Atto di indirizzo per l' adozione dell' Atto Aziendale delle Aziende Sanitarie della Regione Campania " al punto 11.3 *Regolamenti* , così recita: " *I Direttori Generali o i Commissari Straordinari, entro 90 gg dalla approvazione dell' Atto Aziendale da parte degli organismi regionali competenti, ai fini di una sua corretta e completa applicazione, procedono all'adozione di regolamenti interni; tutti i regolamenti adottati dovranno essere pubblicati sui siti web aziendali*";
- l' Atto Aziendale della ASL Avellino con delibera n. 1154 del 13/09/2017, al punto 3. *Regolamenti* ed al punto 2 capo VI " Adozione dei Regolamenti interni " ribadisce quanto indicato al punto 11.3 *Regolamenti* del succitato DCA n. 18/2013;
- il Decreto del Commissario ad Acta della regione Campania n. 40 del 25/09/2017 approva l' Atto Aziendale dell' Azienda Sanitaria Locale Avellino;

CONSIDERATO che:

- il Direttore Generale ha chiesto, ai dirigenti aziendali interessati, con nota prot. n. 11725/DG del 05 dicembre 2016 e con nota prot. n. 11726/DG del 06 dicembre 2016 di avviare la stesura o la revisione dei Regolamenti, relativi a svariate materie sia previste al punto 3 dell' Atto Aziendale sia ulteriori, e con successivi solleciti prot. n. 2124/ del 14 marzo 2017, prot. n. 1512/DG e 8513/DG del 07 novembre 2017, e con apposita riunione convocata con nota prot. n. 7838/DG del 06 ottobre 2017, di avviare la stesura o la revisione dei Regolamenti , relativi a svariate materie sia previste al punto 3 dell'Atto Aziendale sia ulteriori;

VISTO :

- il testo del " **Regolamento Comitato Partecipativo e Consultivo della ASL Avellino**" allegato al presente provvedimento e che ne forma parte integrante e sostanziale;

VISTO altresì: Dlgs 520/1992

D.lgs150/2009 art 11 comma 2

LR. n°10 del 2002 ex art 10

DPCM del 15/05/1995- sez. quarta della Carta dei Servizi

DATO ATTO CHE:

- Tutta la documentazione originale a supporto del presente atto è depositata e custodita presso la U.O.C. proponente;

DICHIARATA la regolarità giuridico amministrativa della presente proposta di provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nel rispetto delle proprie competenze, funzioni e responsabilità;

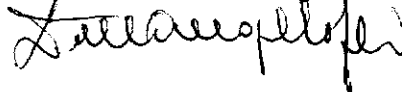
Tutto ciò premesso, argomentato ed attestato, il sottoscritto Direttore

PROPONE AL DIRETTORE GENERALE

1. L'adozione del " **Regolamento Comitato Partecipativo e Consultivo della ASL Avellino**"

Direttore UOC Relazioni con il Pubblico

Dot.ssa Grazia Dell'Angelo



IL DIRETTORE GENERALE

dell'Azienda Sanitaria Locale Avellino, Dott.ssa Maria Morgante, nominato con D.G.R.C. n. 427 del 27/07/2016 e immesso nelle funzioni con D.P.G.R.C. n.179 del 01/08/2016, coadiuvato dal Direttore Amministrativo dr. Ferdinando Memoli e dal Direttore Sanitario Dott.ssa Emilia Anna Vozzella ha adottato la seguente delibera:

Vista

la suesposta proposta del Direttore dell' U.O.C. *Relazioni con il Pubblico* avente ad oggetto: " **Regolamento Comitato Partecipativo e Consultivo della ASL Avellino. Adozione nuovo Regolamento**"

Preso atto

- Dell'espressa dichiarazione di regolarità giuridico amministrativa resa dal Direttore dell' U.O.C. *Relazioni con il Pubblico* a seguito della istruttoria dallo stesso effettuata e come dallo stesso attestato ed articolato;
- Di tutto quanto riportato nella proposta di delibera;

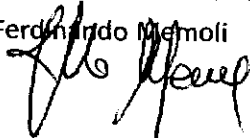
Ritenuto

Di prendere atto, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, della suesposta proposta resa dal Direttore dell' U.O.C. *Relazioni con il Pubblico* e sulla scorta ed in conformità della stessa;

Con i pareri favorevoli resi, alla luce di tutto quanto sopra riportato ed attestato, dal Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo con la sottoscrizione della presente proposta di provvedimento;

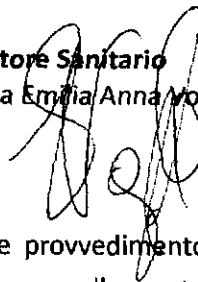
Il Direttore Amministrativo

Dr. Ferdinando Memoli



Il Direttore Sanitario

Dott.ssa Emilia Anna Vozzella

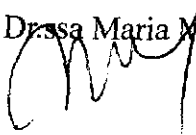


DELIBERA

- **di prendere atto**, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, della suesposta proposta resa dal Direttore dell' U.O.C. *Relazioni con il Pubblico* e sulla scorta ed in conformità della stessa;
- **di adottare** il Regolamento dal titolo " **Regolamento Comitato Partecipativo e Consultivo della ASL Avellino**" che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale e che sostituisce il precedente;
- **di disporre** che il suddetto Regolamento sia pubblicato sul sito web istituzionale, a cura del dirigente proponente;
- **di inviare** la presente deliberazione ai sensi della normativa vigente al Collegio Sindacale, e al dirigente proponente per il seguito di competenza.

Il Direttore Generale

Dott.ssa Maria Morgante



Esecutiva in data _____

INVIO AL COLLEGIO SINDACALE

Prot. n. 367 del 02 FEB. 2018

*Il Responsabile Ufficio
Delibere e Determine*

[Handwritten Signature]



AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO

Via Degli Imbimbo - Avellino-

UNITA' OPERATIVA COMPLESSA

RELAZIONE CON IL PUBBLICO

Tel. e Fax 0825/292029 /292165/292089

urp@aslavellino.it

REGOLAMENTO DEL COMITATO PARTECIPATIVO E CONSULTIVO DELLA ASL AVELLINO

**(ai sensi dell'art.14 del Dlgs 502/1992 e dell' art 11 comma 2 D.lgs
150/2009)**

Redazione

Ottobre 2012

Revisione 1

Maggio 2015

Revisione

Maggio 2017

PREMESSA

Il presente regolamento disciplina i rapporti tra la Asl Avellino e gli organismi di volontariato e di tutela accreditati presso l'albo Regionale della Regione Campania o albo Nazionale di pertinenza ed inquadrati nel settore socio sanitario, per la partecipazione al Comitato Partecipativo e Consultivo della ASL Avellino. Le associazioni devono operare continuativamente e regolarmente da almeno tre anni nel territorio di competenza della ASL Avellino, nonché comprovare la loro attività.

Il Comitato quale organismi di ascolto della "voce dei cittadini" è espressione della partecipazione degli stessi e delle loro istanze nell'ottica del miglioramento dell'offerta sanitaria. La partecipazione e l'ascolto degli utenti non viene solo sancita dall'ex art.14 del D.lgs 502/92, ma da tutte le leggi e normative in conformità all'art.11, comma 2 del D.Lgs 150/2009 e DLgs 33/2013, che sanciscono la trasparenza della Pubblica Amministrazione come fattore di diminuzione della corruzione nonché dell'autoreferenzialità dell'Azienda stessa.

L'organo Consultivo è già l'espressione di un operare in modo collegiale di una quindicina di associazioni, già deliberato da aprile 2013 e ha profuso la sua attività come organo di consulta e di denuncia costruttiva di criticità dei servizi offerti, portando a conoscenza della Direzione Generale quanto accade sul territorio.

ART. 1 OGGETTO

In attuazione dei principi e disposizioni di legge quali:

- Dlgs 502/1992 titolo IV "Partecipazione e tutela dei diritti dei cittadini" art.14 del "Diritti dei cittadini" ove sono previste forme di partecipazione delle organizzazioni dei cittadini del volontariato.
- D.lgs 150/2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni ai ai sensi dell' art 11 comma 2 ,che "Ogni Amministrazione Pubblica sentite la associazioni dei consumatori e degli utenti adotta un programma triennale della trasparenza e dell'integrità"
- L.R. n° 10 del 7/7/2002, ex art. 21
- Delibera n°140 /2016 "Piano triennale della trasparenza e Integrità"
- DPCM del 19/05/1995 -sez quarta della Carta dei servizi .

E' istituito presso l'Azienda Sanitaria Locale Avellino (di seguito denominata Azienda) il Comitato Partecipativo e Consultivo (di seguito denominato Comitato) .

Fermo restando l'autonomia delle singole associazioni, il Comitato quale organismo della ASL Avellino, rappresenta un momento di incontro in cui periodicamente:

- le associazioni accreditate, espongono collegialmente le esigenze dei cittadini/ utenti e propongono strategie e strumenti per il rispetto dei diritti dei cittadini ed il miglioramento della qualità dei servizi;
- l'Azienda presenta obiettivi e strategie finalizzati al miglioramento della qualità dei servizi erogati e promuove la collaborazione della Associazioni per la loro realizzazione.

ART. 2 OBIETTIVI

Il Comitato persegue l'obiettivo nell'autonomia della propria organizzazione e della normativa vigente di:

- rafforzare il ruolo delle Associazioni con un efficace sistema di ascolto dei bisogni dei cittadini ed il monitoraggio delle attività dell'Amministrazione ai sensi dell'art.14 del D.lgs 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni;
- fornire il parere previsto dall'art.11, c. 2 del D.lgs 150/2009 "Ogni amministrazione pubblica sentite le associazioni dei consumatori e degli utenti adotta un programma triennale di trasparenza e dell'integrità";
- promuovere i principi di erogazione dei servizi alle persone disabili previste anche nella Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità del 30/03/2007;
- aggiornare la Carta dei Servizi, per il tramite della UOC Relazioni con il Pubblico, monitorando gli impegni e gli standard assunti dall'Azienda in riferimento alla stessa.

ART. 3 FUNZIONI

Le funzioni fondamentali del Comitato sono:

- assicurare i controlli di qualità dal lato dei cittadini/utenti, con particolare riferimento ai percorsi di accesso ai servizi;
- sperimentare indicatori di qualità dei servizi dal lato dell'utente tenendo conto delle specificità locali;
- sperimentare ed attuare continuamente modalità di raccolta ed analisi delle segnalazioni di buone prassi, di disservizi e delle proposte di miglioramento da chiunque provenienti ;
- favorire l'incontro tra Azienda e le Associazioni quale interscambio tra territorio ed ASL.

Il Comitato rappresenta il canale privilegiato per le scelte rilevanti che investono ampi strati della popolazione. L'Azienda può consultare, su singoli tempi e progetti specifici le Organizzazioni e i cittadini /utenti direttamente impegnati, interessati o coinvolti.

ART. 4 COMPITI

Il Comitato , svolge i seguenti compiti:

- valuta la qualità dei Servizi Sanitari e Socio Sanitari, monitorando le prestazioni erogate, le tariffe e le modalità di accesso;
- vigila sulle liste di attesa;
- utilizza la sperimentazione sulle modalità di raccolta ed analisi dei reclami;
- elabora, propone e concorda con l'Azienda programmi comuni per favorire l'adeguamento dei servizi sanitari e socio sanitari alle esigenze dei cittadini;
- promuove e favorisce l'informazione ai cittadini relativamente alla dislocazione dei Servizi Sanitari e Socio Sanitari sul territorio;
- vigila sull'osservanza del comma 4 dell'art.14 del Dlgs. 502/92 e successive modifiche relativo alla convocazione della conferenza dei servizi almeno annuale;
- svolge un ruolo consultivo qualificato nell'adozione, da parte della Direzione Aziendale del programma Triennale per la trasparenza e l'Integrità ;
- partecipa alle commissioni, con delegati, ove è prevista la presenza di rappresentanti di cittadini;

- promuove l'umanizzazione dei servizi, tanto per quanto riguardo le strutture che le relazioni;
- promuove l'aggiornamento della Carta dei Servizi Aziendale ed il mantenimento degli impegni assunti.

ART. 5 ATTIVITA'

Il Comitato, svolge le seguenti attività:

- esami di documenti e normative;
- attivazioni di gruppi di lavoro per obiettivi;
- confronto con esperti su aree di interesse specifiche;
- partecipazioni ad attività formative;
- partecipazione ad attività aziendali di indagine sulla soddisfazione dei cittadini, attraverso collegamenti con l'UOC URP ;
- promozione e realizzazione di attività di verifica precedentemente concordate con l'azienda;
- riesame dei reclami di seconda istanza;
- attività di Audit Civico di concerto con la Direzione Strategica per il tramite l'UOC Relazioni con il Pubblico;
- propone alla Dirigenza Strategica modifiche al presente regolamento con la maggioranza dei 2/3 dei membri presenti;
- elegge il Presidente ed il vice Presidente;

Per quanto attiene le indagine sulla soddisfazione dei cittadini, resta ferma comunque la responsabilità e la prerogativa della Direzione Generale, dopo aver sentito il Comitato, sulla scelta finale di effettuare tali rilevazioni, sui soggetti a cui affidarle, sulle competenze tecniche e specialistiche e di esperienza da mettere in campo per realizzarle.

ART. 6 STRUMENTI

Strumenti per la realizzazione dell'attività del comitato sono realizzazione di questionari, interviste, inchieste, analisi , sopralluoghi, tavole rotonde, conferenze di settore, opuscoli, fogli di notizie, mostre, ecc, da sottoporre all'attenzione della Direzione Generale.

ART. 7 SEDE

La sede di riunioni del Comitato è di regola la sede legale dell'ASL Avellino, ovvero altra sede indicata nella convocazione.

ART. 8 COMPONENTI

Il Comitato è composto dai Rappresentanti o delegati:

- Direttore Generale o suo delegato ;
- Direttore Ufficio Relazioni con il Pubblico;
- Rappresentanti Associazioni di Volontariato;
- Rappresentanti Organismi di Tutela;
- Rappresentanti Associazione dei Consumatori;
- Rappresentanti Associazioni di categoria dei disabili;
- Rappresentanti sindacali delle categorie dei pensionati.

ART.9 REQUISITI

- Le associazioni, componenti il Comitato, devono essere iscritte all'albo Regionale della Campania o albo Nazionale di pertinenza ed inquadrare nel settore socio-sanitario.
- Devono operare continuativamente e regolarmente da almeno 3 anni nel territorio di competenza della ASL Avellino, nonché comprovare la loro attività.
- La composizione del Comitato viene aggiornata entro il 31 marzo dell'anno successivo dal Comitato in carica.
- L'inserimento di nuove associazioni avviene previa valutazione dei requisiti da parte del Presidente, a seguito di annuale avviso pubblico.
- **Non possono essere designate associazioni che gestiscono o che intrattengono rapporti di consulenza o convenzioni con l'Azienda. Altrettanto non possono essere designati rappresentanti di Associazioni che si trovino in situazioni di conflitto di interessi e di incompatibilità ai fini di leggi anche sopraggiunte.**

ART.10 DECADENZA

Il Comitato resta in carica per **tre** anni e deve essere ricostituito entro tale termine.

I componenti del Comitato decadono:

- se nel corso dell'anno solare si assentano ingiustificatamente per tre sedute, anche se le assenze non sono consecutive;
- i membri si considerano assenti quando non intervengono ad una seduta nemmeno attraverso il loro supplente;
- se vengono meno all'obbligo di riservatezza;
- in caso di estinzione dell'Associazione ;
- per la perdita del potere del rappresentante legale dell' associazione di appartenenza, formalmente comunicata dai competenti organi statuari della stessa.

Il nuovo rappresentante legale , previa formale comunicazione sostituirà a pieno titolo il precedente rappresentante legale decaduto.

Compete al Presidente proclamare la decadenza dei membri, dopo aver esaminato le valutazioni fatte su ogni caso dal Comitato.

La decadenza di alcuni membri del comitato e l'impossibilità di sostituirli non pregiudica il funzionamento dello stesso che continua regolarmente a svolgere le sue attività.

ART. 11 DELEZIONI DEL PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE

- Il Comitato elegge il Presidente e il vice Presidente fra i suoi componenti con la maggioranza dei 2/3 dei componenti presenti. Qualora non si raggiunga il quorum nelle prime due votazioni, il Presidente ed il vice, sono eletti con la maggioranza semplice dei presenti;
- Le cariche sono a titolo gratuito e durano , salvo revoche o decadenza per tutta la durata del Comitato.

ART. 12 COMPITI DEL PRESIDENTE

- Il Presidente provvede a fissare l'ordine del giorno, recepisce le istanze e le proposte dai diversi componenti del Comitato, anche in relazione a specifiche richieste della ASL, convoca le sedute, dirige e coordina i lavori.
- Il Presidente sentito il Comitato, può inoltre costituire gruppi di lavori ristretti su questioni, temi e argomenti specifici. Il risultato del lavoro dovrà essere esposto al Comitato stesso.
- Il Presidente, per il tramite l'UOC Relazioni con il Pubblico, trasmette gli atti di competenza alla Direzione Generale.

ART. 13 COMPITI DEL VICE PRESIDENTE

- Il Vice Presidente coadiuva il presidente nello svolgimento delle sue funzioni e lo sostituisce in caso di impedimento ;
- Il Vice Presidente accettata le dimissioni o la decadenza del Presidente, entro 10 giorni convoca il Comitato per le elezioni dello stesso;
- Scaduto questo termine il direttore dell'UOC Relazioni con il Pubblico provvede entro i 5 giorni successivi alla nomina del nuovo Presidente.

ART. 14 RIUNIONI

- Il Comitato si riunisce almeno sei volte durante l'anno. Il presidente o un terzo dei membri possono convocare il Comitato in seduta straordinaria;
- L'avviso di convocazione con relativo ordine del giorno deve essere comunicato con e-mail ai membri del Comitato, almeno sette giorni prima della data fissata per la riunione. Nel termine sono computati anche i giorni festivi;
- Il segretario verbalizzante durante ogni riunione redige il verbale contenente l'indicazione dell'odg, ed allega al verbale il foglio di presenza, con l'oggetto della deliberazione avvenuta ed immediatamente esecutiva;
- Il verbale è firmato dal segretario e controfirmato dal Presidente o dal vice Presidente nel caso di assenza del Presidente;
- Il verbale è letto ed approvato nella riunione successiva.
- Alla convocazione del Comitato provvede la Segreteria del Comitato, mediante avviso per fax, per e mail o per lettera, contenente il luogo, la data, l'ora della riunione e l'ordine del giorno programmato. Saranno allegati i documenti necessari e utili alla discussione.
- Le riunioni sono presiedute dal Presidente e in assenza dal Vice Presidente.
- Le riunioni sono ritenute valide in prima convocazione con la presenza della metà più uno dei componenti aventi diritto sono sempre valide in seconda convocazione.
- Il Comitato, assume le sue decisioni a maggioranza semplice dei presenti, esprimendo il voto in forma palese o su richiesta di almeno un terzo dei presenti con voto segreto
- Il Comitato può costituire gruppi di lavoro sulle diverse tematiche, individuando il relativo referente. In relazione ai temi trattati, può prevedersi la presenza di esperti.
- Il Comitato esamina, in seconda istanza, eventuali casi di disservizio entro 30 giorni dalla data di ricevimento.

ART. 15 COMPITI DELL' UOC RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Il Direttore UOC Relazioni con il Pubblico partecipa ai lavori del Comitato, predispone e assicura la struttura organizzativa di supporto al comitato e non ha diritto di voto.

L'UOC Relazioni con il pubblico dell'ASL ha il compito di:

- trasmettere dopo approvazione copia del verbale alla Direzione Aziendale e a tutti i membri del Comitato presenti e assenti;
- trasmettere avviso di convocazione delle sedute;
- svolgere tutte le altre incombenze complementari e strumentali alla sua funzione di supporto di segreteria verbalizzante all'attività del Comitato.
- Al fine di garantire le funzioni sopra definite l'Azienda assicura le necessarie informazioni e garantisce l'istituzione di un ufficio di segreteria, quale referente e supporto operativo del Comitato.
- Le funzioni di segreteria sono svolte da un collaboratore incaricato fra gli operatori dell'Ufficio Relazione col Pubblico, a garanzia della continuità del Comitato, incardinato nell'Ufficio Tutela.

In particolare sono compiti della segreteria la tenuta degli archivi, la compilazione dei verbali, la trasmissione delle comunicazioni, la predisposizione di materiali occorrenti per i lavori del Comitato, l'individuazione dei locali necessari allo svolgimento delle attività del Comitato.

Le attività di segreteria rispondono al Direttore dell'UOC Relazioni con il Pubblico, che le coordina rapportandosi con i Direttori e le gestioni nell'organizzazione degli incontri collegiali.

Il Direttore dell'UOC Relazioni con il Pubblico, vigila sul corretto andamento degli incontri e grazie alla conoscenza dell'organizzazione aziendale e al mandato della Direzione contribuisce all'individuazione dei corretti interlocutori e al buon risultato delle azioni.

ART.16 RELAZIONE ANNUALE DELLE ATTIVITÀ

Entro la fine del mese di marzo dovrà essere presentata una relazione sull'attività svolta dal Comitato nell'anno precedente.

Tale relazione è elaborata dal Presidente del Comitato, congiuntamente al Direttore dell'UOC Relazioni con il Pubblico, e sarà soggetta ad approvazione da parte del Comitato.

La relazione approvata, sarà trasmessa al Direttore Generale dell'Azienda e di essa sarà data massima diffusione tramite gli organismi di informazione.

ART. 17 DIRITTI

- Il Comitato, avvalendosi del supporto dell'UOC Relazioni con il Pubblico, esercita il diritto di accesso agli atti della Azienda, nei limiti e nelle forme previste e nel rispetto della normativa sulla Privacy, per l'espletamento dei compiti ad esso attribuiti;
- I membri del Comitato, secondo i piani ed i progetti concordati e deliberati dall'Azienda, potranno far visita alle diverse strutture territoriali ed ospedaliere, in orario di servizio, allo scopo di verificare la qualità del servizio erogato con domande dirette ai dirigenti e con interviste ai cittadini presenti.
- A tal fine gli stessi saranno muniti di cartellino identificativo. L'UOC Relazioni con il Pubblico provvederà ad inviare ai direttori i nominativi dei componenti del Comitato;

Del tutto sarà redatto sintetico verbale da presentare alla riunione successiva del Comitato.

ART. 18 RISERVATEZZA

Tutti i componenti il Comitato sono tenuti all'obbligo della scrupolosa riservatezza, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs 196/2003 sulle notizie apprese nell'ambito dell'attività del Comitato. La violazione di tale obbligo è da valutare come causa di decadenza dal Comitato. Non è consentito riprodurre all'esterno, con qualsiasi mezzo, le dichiarazioni rese dai membri del Comitato nelle riunioni e non riportate nel verbale regolarmente sottoscritto.

ART. 19 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Per quanto non previsto nel presente regolamento, si applicano le seguenti disposizioni:

- *art.3 della Costituzione Italiana;*
- *art.118 della Costituzione Italiana ;*
- *D.lgs 502/92 ex art.14 "Partecipazione e tutela dei diritti dei cittadini attraverso forme di partecipazione delle associazioni dei cittadini del volontariato impegnate nella tutela del diritto alla salute e nelle attività relativamente alla programmazione, al controllo ed alla valutazione dei servizi sanitari;*
- *D. Lgs 29/93 all'art.12 prevede la istituzione, presso le amministrazioni pubbliche, degli uffici per le Relazioni con il Pubblico (URP) con il compito di provvedere al servizio all'utenza per i diritti di partecipazione di cui al capo III della legge n°241/90, ed ancora, prevede il diritto all'informazione relativa agli atti e allo stato dei procedimenti, alla ricerca ed analisi finalizzate alla formulazione di proposte alla propria amministrazione sugli aspetti organizzativi e logistici del rapporto con l'utenza;*
- *Legge n266/1991 "Legge Quadro sul Volontariato" ;*
- *Legge Regionale n° 9 del 8 febbraio 1993 "Norme per la valorizzazione del volontariato e regolamentazione dei rapporti con la regione e gli Enti Locali" ;*
- *Legge Regionale n° 18 del 7 agosto 1996 Integrazioni e modifiche alla legge regionale 8 febbraio 1993 n° 9 concernente: "Norme per la valorizzazione del volontariato e regolamentazione dei rapporti con la Regione e gli Enti locali";*
- *D.lgs 12/05/95 n°163, convertito in Legge 11/07/95 n°273 prevede l'adozione, da parte di tutti i soggetti erogatori di servizi pubblici di proprie Carte dei Servizi;*
- *Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.01.94 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici";*
- *Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri dell' 11.10.94:"Principi per l'istituzione ed il funzionamento degli uffici per le Relazioni con il Pubblico;*
- *Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19.5.95: Schema generale di riferimento della "Carta dei servizi pubblici sanitari" con cui si dà impulso al miglioramento della informazione, tutela, accoglienza, umanizzazione e partecipazione dei cittadini nel sistema sanitario;*
- *Legge 150 del 7/06/2000 che disciplina le attività di informazione e di comunicazione delle amministrazioni pubbliche;*
- *Legge Regionale n° 10 dell'11.07.2002 "Piano Sanitario Regionale 2002/2004 art.21";*
- *Direttiva 24.3.2004 della Funzione Pubblica: Rilevazione della qualità percepita dai cittadini.*
- *Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n 150 "attuazione della legge 4 marzo 2009, n15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni art.11 comma 2 " ogni amministrazione pubblica sentite le*

associazioni dei consumatori e degli utenti adotta un programma triennale della trasparenza e dell'integrità;

- *Delibera 120/2010* della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza , l'Integrità della P.A. (CIVIT);
- *Delibera Giunta Regione n° 369 del 23/3/2010* “Linee Guida per la Carta dei Servizi Sanitari”;
- *Delibera n° 4 del 2011* della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza , l'integrità della P.A. (CIVIT).“Consultazione delle Associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei Consumatori e degli utenti ai fini dell'adozione del programma triennale della trasparenza e integrità da parte delle singole amministrazioni”;
- *Legge 06.11.2012 n. 190* "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ;
- *D.Lgs 33 del 14 marzo 2013* "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ;
- *Delibera 271 del 04.03.2011* successiva integrazione *Delibera 563 del 11.05.2011* l'Azienda ha disciplinato la Partecipazione e la Collaborazione tra le Associazioni di Volontariato e l'Azienda Sanitaria Locale Avellino;
- *Delibera n° 1175 del 17/07/2014* l'Azienda ha deliberato il Regolamento di Tutela del cittadino/utente dell'ASL Avellino;
- *Delibera n° 1403 del 15/10/2012* ha già adottato il Regolamento del Comitato Consultivo e Partecipativo;
- *Delibera n° 649 del 06/05/2013* ha istituito il Comitato Consultivo e Partecipativo tutt'ora in carica ;
- l' Atto Aziendale della ASL Avellino con delibera n. 1154 del 13/09/2017, al punto 3. Regolamenti ed al punto 2 capo VI “ Adozione dei Regolamenti interni ” ribadisce quanto indicato al punto 11.3 Regolamenti del succitato DCA n. 18/2013;
- il Decreto del Commissario ad Acta della regione Campania n. 40 del 25/09/2017 approva l' Atto Aziendale dell' Azienda Sanitaria Locale Avellino;

ART. 20 ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO E FORME DI PUBBLICITÀ

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione della delibera di adozione ed è soggetto a variazioni ed integrazione qualora intervengono nuove disposizioni di leggi o regionali in materia. Può essere soggetto a revisione in qualunque momento, sulla base di verifiche periodiche previa discussione.



allegato 1

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO

UNITA' OPERATIVA COMPLESSA
RELAZIONI CON IL PUBBLICO
Tel. e Fax 0825/292029 -292165

AVVISO DI PUBBLICA UTILITÀ PER LA PARTECIPARE AL COMITATO PARTECIPATIVO E CONSULTIVO DELL'ASL AVELLINO.

**RECLUTAMENTO DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO/ DEI CONSUMATORI /
DELLE CATEGORIE DEI DISABILI / DELLE CATEGORIE DEI PENSIONATI / DEI
SINDACATI / ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E DI TUTELA DEI DIRITTI
DEGLI UTENTI**

E' indetto avviso pubblico di reclutamento delle Associazioni di volontariato e di tutela dei diritti degli utenti da inserire nel Comitato Partecipativo e Consultivo dell'ASL AV ai sensi della delibera del direttore Generale n°

Le domande di partecipazione, sulla base dell'allegato modello, devono essere inviate con posta PEC al seguente indirizzo: protocollo@pec.aslavellino.it, oppure raccomandata AR o consegnate a mano entro le ore 12,00 all' Ufficio Protocollo - ASL Avellino Via degli Imbimbo 83100 Avellino in busta chiusa e firmata sui lembi riportante i dati dell'Associazione mittente nonché l'oggetto con dicitura "U.O.C. URP - Domanda di partecipazione al Comitato Partecipativo e Consultivo ASL AV - NON APRIRE" .

Le domande devono pervenire perentoriamente entro 30 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul sito della ASL .

Requisiti di partecipazione:

- Le associazioni, componenti il Comitato, devono essere iscritte all'albo Regionale della Campania o albo Nazionale di pertinenza ed inquadrare nel settore socio-sanitario.
- Devono operare continuativamente e regolarmente da almeno 3 anni nel territorio di competenza della ASL Avellino, nonché comprovare la loro attività.

Non possono essere designate associazioni che gestiscono o che intrattengono rapporti di consulenza o convenzioni con l'Azienda. Altrettanto non possono essere designati rappresentanti di Associazioni che si trovino in situazioni di conflitto di interessi e di incompatibilità ai fini di leggi anche sopraggiunte.

Le finalità, gli obiettivi, le attività ed i compiti sono dettagliatamente indicati nel regolamento del comitato pubblicato sul sito aziendale nella specifica sezione. Sono esonerate dalla presentazione della domanda di partecipazione le Associazioni già inserite del già costituito Comitato

Per informazioni è possibile rivolgersi negli orari d'ufficio presso l'U.O.C. Relazioni col Pubblico - dott.ssa Grazia Dell'Angelo - tel. 0825-292029/292165/292089

**Il Direttore Generale
(Dr.ssa Maria Morgante)**



Allegato 1

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO

UNITA' OPERATIVA COMPLESSA
RELAZIONI CON IL PUBBLICO
Tel. e Fax 0825/292029 -292165

AVVISO DI PUBBLICA UTILITÀ PER LA PARTECIPARE AL COMITATO PARTECIPATIVO E CONSULTIVO DELL'ASL AVELLINO.

**RECLUTAMENTO DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO/ DEI CONSUMATORI /
DELLE CATEGORIE DEI DISABILI / DELLE CATEGORIE DEI PENSIONATI / DEI
SINDACATI / ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E DI TUTELA DEI DIRITTI
DEGLI UTENTI**

E' indetto avviso pubblico di reclutamento delle Associazioni di volontariato e di tutela dei diritti degli utenti da inserire nel Comitato Partecipativo e Consultivo dell'ASL AV ai sensi della delibera del direttore Generale n°

Le domande di partecipazione, sulla base dell'allegato modello, devono essere inviate con posta PEC al seguente indirizzo: protocollo@pec.aslavellino.it, oppure raccomandata AR o consegnate a mano entro le ore 12,00 all' Ufficio Protocollo – ASL Avellino Via degli Imbimbo 83100 Avellino in busta chiusa e firmata sui lembi riportante i dati dell'Associazione mittente nonché l'oggetto con dicitura "U.O.C. URP - Domanda di partecipazione al Comitato Partecipativo e Consultivo ASL AV - NON APRIRE" .

Le domande devono pervenire perentoriamente entro 30 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul sito della ASL .

Requisiti di partecipazione:

- Le associazioni, componenti il Comitato, devono essere iscritte all'albo Regionale della Campania o albo Nazionale di pertinenza ed inquadrare nel settore socio-sanitario.
- Devono operare continuativamente e regolarmente da almeno 3 anni nel territorio di competenza della ASL Avellino, nonché comprovare la loro attività.

Non possono essere designate associazioni che gestiscono o che intrattengono rapporti di consulenza o convenzioni con l'Azienda. Altrettanto non possono essere designati rappresentanti di Associazioni che si trovino in situazioni di conflitto di interessi e di incompatibilità ai fini di leggi anche sopraggiunte.

Le finalità, gli obiettivi, le attività ed i compiti sono dettagliatamente indicati nel regolamento del comitato pubblicato sul sito aziendale nella specifica sezione. Sono esonerate dalla presentazione della domanda di partecipazione le Associazioni già inserite del già costituito Comitato

Per informazioni è possibile rivolgersi negli orari d'ufficio presso l'U.O.C. Relazioni col Pubblico - dott.ssa Grazia Dell'Angelo - tel. 0825-292029/292165/292089

**Il Direttore Generale
(Dr.ssa Maria Morgante)**

11